



Roma, 17 novembre 2018 - “Nell'ambito di una ampia e condivisa strategia che vede il MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, e il CNR, Consiglio nazionale delle ricerche, impegnati a valorizzare il capitale umano e a proteggere un patrimonio umano e scientifico di professionalità e competenze straordinario, il Consiglio di amministrazione del CNR ieri mattina ha deliberato un primo piano di assunzione a tempo indeterminato per circa 1.200 persone, con vari profili professionali, che prenderanno servizio entro il 31 dicembre 2018”, afferma Massimo Inguscio, presidente del CNR.

Si tratta della fase iniziale di un piano di stabilizzazioni più ampio che continuerà già dal mese di gennaio con l'assunzione di un numero significativo di titolari di contratti flessibili, per i quali sono in corso di espletamento le relative procedure, e per le figure professionali che la legge identifica come ‘non prioritarie’.

“Questo avverrà anche grazie alle risorse economiche aggiuntive messe a disposizione dal MIUR nel finanziamento ordinario”, continua Inguscio.

A questo rilevante numero di assunzioni, finalizzato alla stabilizzazione del personale precario, si aggiungono ulteriori prese in servizio a tempo indeterminato entro la fine del corrente mese di 214 persone, tra ricercatori e tecnologi, in base a precedenti delibere, e alcune decine di primi ricercatori e dirigenti di ricerca che sono stati vincitori di concorsi appositamente banditi nelle varie Aree strategiche su cui opera la ricerca del CNR.

Sempre con riferimento alle Aree strategiche si ricorda che sulla Gazzetta Ufficiale del 6 novembre 2018 sono stati pubblicati 25 bandi per il reclutamento di 145 nuovi ricercatori.